



OFFERTA FORMATIVA

Esperienze e laboratori didattici

ANNO SCOLASTICO 2025-26



Archeonova S.r.l.

Società in House del Comune di Villagrande Strisaili

Via Roma n° 1 08049 Villagrande Strisaili (NU)

www.archeonova.it | 3783027077

info@archeonova.it | archeonova@legalmail.it

INDICE

Laboratorio n°1

Cosa sono i beni culturali? Scopriamolo insieme

Laboratorio n°2

Il nostro territorio, una storia tutta da scoprire

Laboratorio n°3

Il lavoro dell'archeologo. Laboratorio di scavo simulato

Laboratorio n°4

Un giorno da guida: diamo voce ai nostri antenati!

Laboratorio n°5

Un lungo viaggio nella Storia. La nostra!

Laboratorio n°6

Dal chicco al pane: la straordinaria avventura di un semino

Laboratorio n°7

Antenati eroi e dei: le tombe di giganti, cimiteri degli antichi Sardi

Laboratorio n°8

Animali e paesaggio nella preistoria. Memorie ecologiche dal passato

Laboratorio N° 9

Tracce, segni e lettere dal passato. Dal gesto al segno: un'idea che ha cambiato la storia

Laboratorio N° 10

Terra, acqua, fuoco: un vaso!!

Laboratorio N° 11

Trama e ordito: la tessitura nell'antichità

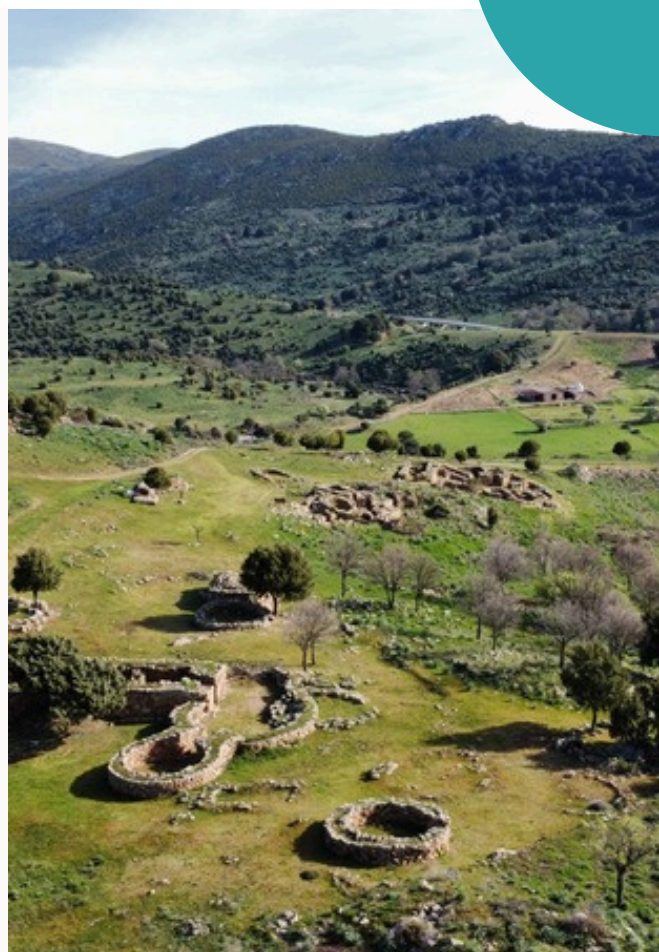
Laboratorio N° 12

Sulle tracce di Orun: percorsi tra archeologia e natura alla scoperta del territorio

Chi siamo

Archeologia a Villagrande Strisaili

Il territorio di Villagrande Strisaili conserva un ingente patrimonio storico archeologico integrato nello straordinario contesto paesaggistico e ambientale che caratterizza la parte montuosa dell'Ogliastra. In questo quadro, emergono i siti di S'Arcu 'e is Forros e di Sa Carcaredda che, con i loro templi, gli estesi villaggi e i reperti che hanno restituito, sono capaci di raccontare la Civiltà Nuragica da una prospettiva unica e peculiare.



Archeonova

Archeonova Srl, società in house del Comune di Villagrande Strisaili, è stata costituita nel 2021 al fine di gestire in maniera coordinata i siti archeologici con un'offerta culturale che coinvolga un'utenza più ampia possibile, valorizzando le specificità dei luoghi e la loro natura di centri di incontro e di cultura. In quest'ottica si propongono le visite guidate, i laboratori didattici per le scuole e le famiglie, percorsi sul territorio adatti a tutti, conferenze, eventi e manifestazioni che rendono la visita ai siti un'esperienza da ricordare.

La proposta formativa

..“Di imparare non si finisce mai, e quel che non si sa è sempre più importante di quel che si sa già”..

Gianni Rodari, Una scuola grande come il mondo

L'offerta formativa, rivolta alle scuole primaria e secondaria, si articola in diverse proposte di laboratori didattici attraverso cui fare esperienza diretta e apprendere in maniera attiva e creativa. I temi, che hanno al centro la storia e l'archeologia, sono molteplici e ogni laboratorio può essere adattato alle esigenze di ciascun gruppo oppure essere progettato in base a specifiche richieste o percorsi affrontati dalle singole classi. L'obiettivo è quello di coinvolgere i bambini e i ragazzi in attività ludico-pratiche, basate su presupposti teorici approfonditi a vari livelli, che sviluppino il senso di appartenenza e la conoscenza dei Beni Culturali del territorio e della storia e archeologia della Sardegna.

Il costo dei laboratori è calcolato per bambino, l'ingresso alle aree archeologiche gestite dalla nostra società è compreso nel costo dei laboratori

Le coordinatrici progettuali
Maria Angela Cau e Alessandra Garau



Laboratorio n°1

Cosa sono i beni culturali? Scopriamolo insieme

Il progetto vuole essere una introduzione al concetto di Bene Culturale in tutte le sue espressioni, dal bene materiale a quello immateriale passando per tutte le sfumature possibili. Delle semplici domande porteranno i ragazzi a scoprire da soli quanti beni culturali ci sono intorno a loro; un percorso semplice per introdurre anche i concetti di conservazione, tutela e valorizzazione.



ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

- incontro introduttivo in classe della durata di 2 ore sul significato di Bene Culturale e del valore del patrimonio.
- laboratorio sul campo della durata di 2 ore con visita guidata al sito archeologico prescelto.

UTENTI

Il progetto è rivolto indistintamente sia ai ragazzi della scuola primaria che secondaria

COMPETENZE

Il progetto prevede l'impegno di esperti nel campo dell'archeologia e della didattica museale.

Laboratorio n°2

**Il nostro territorio.
Una storia tutta da scoprire**



Scopo primario del progetto è quello di far vivere ai ragazzi esperienze significative nel territorio, per sentirsi parte dei luoghi in cui vivono. In particolare con questo laboratorio si vuole far conoscere agli studenti il mondo affascinante e difficile dell'archeologia, questa disciplina ausiliaria preziosa e, a volte, indispensabile della storia. L'intento è anche quello di sottolineare e mostrare come tale attività permetta all'uomo di interrogare le fonti mute della storia, di trarre informazioni dai materiali più comuni, associando e componendo il puzzle del passato.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

- incontro teorico introduttivo in classe della durata di 2 ore che prevede una breve introduzione sulle modalità di identificazione di un sito archeologico tramite l'impiego delle cosiddette "indagini preliminari".
- laboratorio sul campo della durata di 5 ore, che prevede la simulazione di una ricognizione archeologica di superficie da realizzarsi nell'area circostante il sito archeologico prescelto, che prevede da parte degli studenti l'identificazione di alcuni monumenti (domus de janas, villaggio nuragico, tombe di giganti) attraverso la compilazione di schede, sul modello delle schede ministeriali utilizzate per la catalogazione dei monumenti.

Periodo di svolgimento: primavera e autunno

UTENTI

Il progetto è rivolto indistintamente sia ai ragazzi della scuola primaria che secondaria

COMPETENZE

Il progetto prevede l'impegno di esperti nel campo dell'archeologia e della didattica museale.

Laboratorio n°3

Il lavoro dell'archeologo. Laboratorio di scavo simulato



Le finalità didattiche del progetto sono orientate verso la ri-contestualizzazione, all'interno del quadro storico-culturale cui appartengono, dei reperti ospitati nei musei, mediante l'esplicazione dei complessi procedimenti relativi all'opera di scavo archeologico. Con questo progetto i ragazzi, verranno introdotti nel mondo dello scavo archeologico, inteso come disciplina che si fonda su una pratica scientifica rigorosa. Non solo una semplice simulazione, ma la possibilità reale di scavare nel terreno, studiare e analizzare la stratigrafia che si presenta e recuperare i materiali. Le attività del laboratorio saranno ospitate in una struttura esterna appositamente realizzata nell'area archeologica prescelta.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

- Incontro teorico introduttivo in classe della durata di 2 ore che prevede una breve introduzione sulle modalità di organizzazione di una campagna di scavo e le tecniche di scavo, di rilievo e documentazione sul campo. Infine si tratteranno i metodi di datazione utilizzati dall'archeologia e i campi di studio che i materiali raccolti coinvolgono.
- Laboratorio di scavo simulato da realizzarsi in 5 ore al sito di S'Arcu 'e is Forros dove, in uno spazio appositamente dedicato, verranno riprodotti diversi contesti archeologici, caratterizzati dalla presenza di strutture e di materiali, il tutto opportunamente "interrato", tanto da simulare uno scavo archeologico.

UTENTI

Il progetto è rivolto indistintamente sia ai ragazzi della scuola primaria che secondaria

COMPETENZE

Il progetto prevede l'impegno di esperti nel campo dell'archeologia e della didattica museale.

Laboratorio n°4

Un giorno da guida: diamo voce ai nostri antenati!



Il progetto consiste essenzialmente nel far eseguire al gruppo dei ragazzi una visita guidata nel sito archeologico prescelto; ogni gruppo, adeguatamente preparato, illustrerà ai propri compagni e agli eventuali visitatori, il sito e il monumento.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

- incontro teorico introduttivo in classe della durata di 2 ore che prevede la presentazione del sito con brevi cenni sulla preistoria della Sardegna, sulla civiltà nuragica e l'analisi dei monumenti dal punto di vista architettonico e funzionale.
- laboratorio sul campo della durata di 5 ore al sito con brevi cenni sul ruolo e le funzioni della guida archeologica, consegna dei tesserini di guida, distribuzione dei compiti (addetti alla biglietteria, guide etc.), esecuzione della visita guidata nel sito a favore di compagne-i e insegnanti

UTENTI

Il progetto è rivolto indistintamente sia ai ragazzi della scuola primaria che secondaria

COMPETENZE

Il progetto prevede l'impegno di esperti nel campo dell'archeologia e della didattica museale.

Laboratorio n°5

**Un lungo viaggio nella Storia.
La nostra!**



Approfondimento sulla storia della Sardegna dalla preistoria all'età dei giudicati, attraverso un excursus cronologico con particolare attenzione alla storia, ai monumenti e ai personaggi illustri della regione geografica dell'Ogliastra.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso si articola in incontri in classe di due ore ciascuno durante i quali si illustreranno le principali tappe della storia con l'ausilio di presentazioni e la proiezione di immagini e filmati.

Il periodo storico trattato sarà coerente con il programma curricolare svolto dalla classe. Si propone all'insegnante di adattare gli argomenti trattati secondo eventuali approfondimenti o focus di particolare interesse.

Modulo 1: dalle origini all'età del rame

Terza elementare: il periodo della preistoria dal paleolitico all'età del rame.

Partendo da brevi cenni sulla geografia e la formazione geologica dell'Isola, si affronterà il tema dell'antropizzazione e dello sviluppo delle prime culture nel Paleolitico e nel Mesolitico. Particolare risalto verrà dato al periodo Neolitico quando, con la Cultura di Ozieri, l'Uomo occupa per la prima volta l'intera Sardegna con villaggi di cui ci restano in eredità le necropoli caratterizzate dalla presenza delle Domus de Janas; si affronterà l'importante tema del megalitismo dei Dolmen e dei Menhir. Con altrettanta cura si affronteranno i mille anni dell'età del Rame, quando il seme del megalitismo germoglierà in un fermento di incontri mediterranei in quella che nell'età del Bronzo sarà la Civiltà Nuragica

Durata di 6 ore da svolgersi in classe in orario da concordare con le insegnanti.

Laboratorio n°5

**Un lungo viaggio nella Storia.
La nostra!**



Modulo 2: l'età nuragica

Quarta elementare: la protostoria con la civiltà nuragica.

Affronteremo la nascita e la diffusione della Civiltà Nuragica a partire dal Bronzo Medio. Illustreremo i principi che stanno alla base delle straordinarie architetture che caratterizzano ancora oggi il paesaggio Sardo: le migliaia di nuraghi, le tombe di giganti e i grandi santuari comunitari con i loro templi. Cercheremo di comprendere gli aspetti sociali, economici e religiosi che contraddistinguono la Civiltà Nuragica e come si sono evoluti nel corso dei mille anni della sua parabola storica, inserendola nel contesto più ampio del Mediterraneo. Capiremo come la storia antica della Sardegna ci parla di contatti, incontri, scambi, reti commerciali e culturali che rendono l'archeologia della Sardegna peculiare e unica.

Durata di 8 ore da svolgersi in classe durante incontri di due ore ciascuno, in orario da concordare con le insegnanti.

Modulo 3: l'età fenicia punica e romana

Quinta elementare: il periodo della Sardegna fenicia punica e romana.

Il modulo affronterà il periodo che dal VI secolo a.C. vede l'Isola entrare nella fase definita "storica": una nuova pagina di storia durante la quale le due superpotenze Roma e Cartagine si affrontano e si scontrano per il dominio sulle terre che si affacciano sul Mediterraneo. La società e l'economia sarde sono profondamente condizionate dalle nuove dinamiche "internazionali" e vedremo durante le ore di lezione come, l'ingresso in questa nuova era cambierà profondamente la Sardegna nei suoi aspetti economici, sociali e culturali.

Durata di 8 ore da svolgersi in classe durante incontri di due ore ciascuno, in orario da concordare con le insegnanti.

Laboratorio n°5

**Un lungo viaggio nella Storia.
La nostra!**



Modulo 4: dalla dominazione vandalica all'età giudicale

Prima media: la Sardegna medievale: dalla caduta dell'Impero Romano d'Oriente e l'età Giudicale.

Durante questo modulo vedremo come, a partire dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente, la Sardegna verrà occupata dai Vandali per entrare poi nell'orbita di Bisanzio, fino alla creazione di una forma di governo originale: i Giudicati, veri e propri regni. Le vicende dei quattro giudicati di Torres, Gallura, Arborea e Càlari, e dei loro sovrani, protagonisti di complesse dinamiche politiche e commerciali con le altre potenze del Mediterraneo e il Papato, caratterizzarono la storia dell'Isola dal IX al XIII secolo. Dal XIV secolo, l'arrivo dei catalano-aragonesi portò ad un sanguinoso conflitto per il controllo della Sardegna. Il giudicato di Arborea guiderà la resistenza dei Sardi fino alla sconfitta a seguito della quale iniziò la dominazione aragonese. Durata di 8 ore da svolgersi in classe durante incontri di due ore ciascuno, in orario da concordare con le insegnanti.

USCITE NEL TERRITORIO

Modulo 1 e 2

si propone la visita guidata ai siti archeologici di:

- S'Arcu 'e is Forros a Villagrande Strisaili: un complesso archeologico, situato ad est del Gennargentu, caratterizzato da costruzioni di epoca nuragica. Intorno a due grandi templi a megaron si estende un ampio villaggio, che ha restituito interessanti testimonianze di attività legate alla lavorazione dei metalli che inseriscono il sito in un più ampio contesto di commerci e contatti con l'area egeo-orientale e tirrenica.

Laboratorio n°5

**Un lungo viaggio nella Storia.
La nostra!**



- Il complesso archeologico di Sa Carcaredda, non lontano dal centro abitato di Villanova Strisaili, immerso in un bosco di lecci, al confine tra Barbagia e Ogliastra, comprende un edificio nuragico adibito al culto, un ampio villaggio e 5 tombe di giganti. Gli straordinari reperti rinvenuti all'interno del tempietto circolare sottolineano la centralità culturale e commerciale che i siti montani avevano durante l'Età del Bronzo in Sardegna.

Modulo 3 e 4

Si consiglia la di visitare una delle città fenicio puniche e in seguito romane della Sardegna occidentale e meridionale (Tharros, Sulky, Monte Sirai, Nora), da effettuare eventualmente durante il viaggio di istruzione annuale.

Modulo 5

Si consiglia un percorso tematico che includa una delle realtà museali sarde, che prevedono anche la sezione medievale, con la vista ad una delle principali chiese romaniche dell'isola, da effettuare eventualmente durante il viaggio di istruzione annuale.

UTENTI

Il progetto è indicato a partire dalla terza elementare

COMPETENZE

Il progetto prevede l'impegno di esperti nel campo dell'archeologia e della didattica museale.

Nota: qualora si progettassero itinerari e percorsi che prevedono la visita di altri luoghi della cultura gestiti, il costo degli ingressi è da considerare a parte.

Laboratorio n°6

Dal chicco al pane: la straordinaria avventura di un semino



L'attività prevede di far sperimentare ai bambini la macinazione manuale del grano con l'utilizzo di macine in pietra e la realizzazione di impasti di farina e acqua da decorare con pintadere, stecche e valve di conchiglie.

Attraverso l'attività ludica scopriranno l'invenzione dell'agricoltura e il passaggio dalla vita nomade alla vita sedentaria da parte dei primi uomini.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

- L'attività laboratoriale sul campo, della durata di 4 ore, verrà svolta nel sito archeologico prescelto

UTENTI

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e alle prime classi della scuola primaria

COMPETENZE

Il progetto prevede l'impegno di esperti nel campo dell'archeologia e della didattica museale.

Laboratorio n°7

Antenati eroi e dei: le tombe di giganti, cimiteri degli antichi Sardi



Dopo una breve introduzione sulla preistoria della Sardegna, viene dato ampio spazio all'architettura funeraria, dal neolitico all'epoca nuragica. Gli usi funerari, per la loro caratteristica di essere legati alla sfera più intima dell'uomo, restituiscono anche dopo molti secoli gli echi dell'apparato di credenze e spiritualità delle popolazioni antiche. Nelle domus de janas e nelle tombe di giganti, passando per le fasi intermedie che caratterizzano il megalitismo sardo, è possibile leggere l'evoluzione delle varie tipologie di tombe. Una volta acquisite alcune nozioni di base i bambini verranno coinvolti direttamente per formulare possibili ipotesi sui riti funerari che vi si svolgevano, partendo dall'analisi dei reperti di cultura materiale e dalle poche notizie lasciateci dalle fonti storiche. Alla fine del percorso verranno realizzati dei modellini di tombe di giganti delle varie tipologie.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

- Incontro introduttivo in classe della durata di 2 ore sull'architettura funeraria delle civiltà preistoriche sarde, dal neolitico all'età del bronzo. Particolare attenzione verrà posta sulle caratteristiche architettoniche delle tombe di giganti, la loro evoluzione nei secoli, il rapporto con il villaggio e il riflesso dell'organizzazione sociale nuragica in relazione agli usi e ai rituali funerari.
- Laboratorio sul campo della durata di 5 ore che prevede la visita guidata al complesso archeologico di Sa Carcaredda (Villagrande Strisaili) che ospita tombe di giganti di diversa tipologia (2 ore) e la realizzazione con pietre di piccola pezzatura di un modellino di tomba di giganti (3 ore).

UTENTI

Il progetto è rivolto indistintamente sia ai ragazzi della scuola primaria che secondaria

COMPETENZE

Il progetto prevede l'impegno di esperti nel campo dell'archeologia e della didattica museale.

Laboratorio n°8

Animali e paesaggio nella preistoria. Memorie ecologiche dal passato



Obiettivo del progetto è far capire ai bambini quanto sia importante in archeologia l'ausilio di più discipline per poter ricostruire la vita delle comunità preistoriche: per questo la parte teorico introduttiva del progetto focalizza l'attenzione sulle discipline ausiliarie, quali per esempio la paleopalinologia e l'archeozoologia, necessarie alla ricostruzione del quadro ecologico della preistoria attraverso lo studio dei resti vegetali e animali rinvenuti durante gli scavi archeologici. Verrà spiegato ai ragazzi come si sono conservati nei millenni i fragili reperti e quali sono le procedure necessarie alla conservazione, catalogazione e studio dopo il rinvenimento.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

- Incontro introduttivo teorico in classe della durata di 2 ore che verterà su argomenti quali cambiamenti climatici ed ecologici e le conseguenze sulla vita dell'uomo (glaciazioni etc..), processi di addomesticamento degli animali e acquisizione di tecniche per la coltivazione acquisiti durante il neolitico e sullo sfruttamento delle risorse (alimentazione, forza lavoro, utensili..), cambiamenti morfologici determinati dall'addomesticamento e dall'insularità riscontrabili dai reperti ossei, raffigurazioni di animali nell'arte e negli utensili preistorici come elementi simbolici e religiosi (corni taurine e di ariete nelle domus, il bestiario dei bronzetti, il sacrificio).
- Laboratorio sul campo della durata di 4 ore preceduto dalla visita guidata al sito archeologico prescelto (2 ore); durante l'attività pratica ci sarà la possibilità di simulare il recupero, la catalogazione e lo studio dei reperti organici (2 ore).

UTENTI

Il progetto è rivolto indistintamente sia ai ragazzi della scuola primaria che secondaria

COMPETENZE

Il progetto prevede l'impegno di esperti nel campo dell'archeologia e della didattica museale.

Laboratorio n°9

Tracce, segni e lettere dal passato. Dal gesto al segno: un'idea che ha cambiato la storia



Con questo percorso didattico si intende far conoscere ai ragazzi la storia della nascita della scrittura, uno strumento rivoluzionario e prezioso oggi indispensabile per le attività e i rapporti umani. Attraverso lezioni in classe, con l'ausilio di una presentazione multimediale, verranno illustrati i vari momenti dell'evoluzione della scrittura, dal pittogramma all'alfabeto, e le diverse caratteristiche a seconda dell'area geografica e della cultura che l'ha prodotta. Particolare risalto verrà dato alla diffusione della scrittura in Sardegna con l'analisi dei documenti epigrafici più importanti: si focalizzerà l'attenzione sui reperti rinvenuti in contesti nuragici, capaci di testimoniare l'ampiezza e la portata dei contatti che le genti isolate avevano con le altre popolazioni che solcavano il mediterraneo (micenei, fenici etc). Una volta inquadrato l'argomento, i ragazzi avranno modo di realizzare delle iscrizioni incidendo i segni su tavolette in materiale deperibile direttamente nell'area archeologica o in classe.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

- Incontro introduttivo al sito di S'Arcu 'e is Forros della durata di 1 ora circa, con un breve excursus sulla nascita, l'evoluzione, la diffusione della scrittura e sulle prime attestazioni della scrittura in Sardegna a seguito di contatti commerciali e culturali tra i nuragici e le altre civiltà mediterranee (micenei, ciprioti, fenici, cananei etc..).
- Laboratorio sul campo della durata di 4 ore: dopo la visita guidata al sito dove è stato rinvenuto uno straordinario e antichissimo documento che riporta un'iscrizione fenicia incisa sulla spalla di un'anfora si svolgerà l'attività con la realizzazione di un'iscrizione su tavolette di legno, cera, argilla, terracotta.

UTENTI

Il progetto è rivolto indistintamente sia ai ragazzi della scuola primaria che secondaria

COMPETENZE

Il progetto prevede l'impegno di esperti nel campo dell'archeologia e della didattica museale.

Laboratorio n°10

Terra, acqua, fuoco: un vaso!!



Con questo percorso didattico si intende far conoscere ai ragazzi la storia della nascita della ceramica, un materiale preziosissimo che dal neolitico ha accompagnato l'uomo nelle sue attività e quotidianità. Illustreremo le tecniche produttive e la loro evoluzione nel tempo; approfondiremo il discorso sugli aspetti funzionali, le forme, la decorazione attraverso la manipolazione manuale dell'argilla e tramite l'uso degli attrezzi che presumibilmente utilizzavano gli artigiani in epoca preistorica e protostorica.

Oltre all'attività pratica, svolta con l'ausilio di tavole didascaliche al sito archeologico, si potrebbero prevedere degli incontri di approfondimento in classe.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

- Laboratorio sul campo della durata di 5 ore che prevede la visita guidata tematica al sito archeologico e l'approfondimento dove verranno illustrate le fasi della rivoluzione neolitica con particolare attenzione al neolitico sardo; focus sulla tecnologia della ceramica: materie prime, tecniche di lavorazione, forni e tecniche di cottura, forme e funzioni, decorazioni; l'importanza nella ceramica come fossile guida nella ricerca archeologica: il ciclo della ceramica dalla terra alla riscoperta. A seguire i bambini realizzeranno un manufatto di argilla da portare a casa.

UTENTI

Il progetto è rivolto indistintamente sia ai ragazzi della scuola primaria che secondaria

COMPETENZE

Il progetto prevede l'impegno di esperti nel campo dell'archeologia e della didattica museale.

Laboratorio n°11

Trama e ordito: la tessitura nell'antichità



Questo percorso didattico approfondisce uno degli aspetti più affascinanti del saper fare nell'antichità: l'arte della tessitura grazie alla quale l'uomo già da tempi antichissimi ha provveduto al bisogno essenziale di ripararsi dal freddo confezionando abiti e coperte ricavate intrecciando fibre vegetali e animali grazie all'utilizzo di supporti più o meno strutturati.

Le ragazze e i ragazzi, dopo l'analisi teorica degli aspetti legati alla filiera della lavorazione, della filatura e della colorazione delle materie prime e alla tecnologia del telaio, potranno fare esperienza della tessitura così come doveva avvenire già dal neolitico grazie al telaio verticale allestito al sito archeologico di Sa Carcaredda.

L'attività ludico- pratica prevede inoltre che si realizzi un piccolo manufatto attraverso un telaietto di carta che i partecipanti potranno portare a casa.

Oltre all'attività pratica, svolta con l'ausilio di tavole didascaliche al sito archeologico, si potrebbero prevedere degli incontri di approfondimento in classe.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

- Laboratorio sul campo della durata di 5 ore, preceduta da un incontro di approfondimento con presentazione di slide e video dove verranno illustrate le fasi della rivoluzione neolitica con particolare attenzione al neolitico sardo con focus sulla tessitura: tecniche di lavorazione delle materie prime di origine animale (lana) e vegetale (lino e canapa), tipi di telaio, pesi e ipotesi ricostruttive.
- Dopo la visita guidata tematica al sito archeologico, si svolgerà il laboratorio con l'utilizzo del grande telaio verticale e la realizzazione di un piccolo arazzo, attività che si concluderà con il telaio animato.

UTENTI

Il progetto è rivolto indistintamente sia ai ragazzi della scuola primaria che secondaria

COMPETENZE

Il progetto prevede l'impegno di esperti nel campo dell'archeologia e della didattica museale.

Laboratorio n°12

Sulle tracce di Orun: percorsi tra archeologia e natura alla scoperta del territorio



Questo laboratorio vuole essere una proposta di percorsi a piedi alla scoperta dello straordinario territorio di Villagrande e dei suoi confini tra storia umana e storia naturale. Guide ambientali escursionistiche (AIGAE) ed archeologiche, condurranno le ragazze e i ragazzi in itinerari tematici, immersi totalmente nell'ambiente e nel paesaggio ricchissimo di testimonianze e monumenti archeologici e naturali. Durante il mini trekking, della durata di mezza giornata, sono previste diverse attività didattiche sull'orientamento, il riconoscimento di piante e l'osservazione delle emergenze geologiche ed ecologiche con la possibilità di tematizzare la proposta in base alle esigenze di approfondimento di ogni singolo gruppo classe. È possibile svolgere questo laboratorio in relazione a quello della ricognizione archeologica che prevede anche ore di lezione in classe (Laboratorio n. 2 del presente documento)

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

- Il percorso si articola durante la mattinata con il minitrekking sul territorio durante il quale si svolgeranno attività che attraverso l'uso dei sensi aiuteranno a riconoscere le specie vegetali presenti nel territorio e piccole attività ludiche utili alla coesione e alla collaborazione nel gruppo. A seguire la visita guidata al sito archeologico di arrivo

UTENTI

Il progetto è rivolto indistintamente sia ai ragazzi della scuola primaria che secondaria

COMPETENZE

Il progetto prevede l'impegno di esperti nel campo dell'archeologia e della didattica museale.

NOTE: Questo laboratorio prevede una serie di prescrizioni sull'equipaggiamento personale necessario a svolgere il percorso in serenità e sicurezza.

Ogni informazione a riguardo sarà debitamente fornita in fase di richiesta.

Siti archeologici di S'Arcu 'e is Forros Sa Carcaredda

Archeologia a Villagrande Strisaili

Visite guidate | Didattica | Trekking | Eventi



www.archeonova.it

378 3027077

info@archeonova.it

